



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Sostenibilità e Qualità delle Produzioni Agricole e Alimentare

Oggetto: **Agricoltura Biologica Reg. (UE) n. 848/2018 – Riconoscimento circostanza calamitosa - autorizzazione all'uso di mangimi non biologici ai sensi dell'Art. 3, paragrafo 3 del Reg. delegato UE2020/2146 - deroga per calamità.**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7.1.1977 n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 13.11.1988 n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della regione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto Presidenziale n. 99/13962 del 29 luglio 2024 con il quale, ai sensi dell'art. 28, comma 7 Legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, la dott.ssa Maria Giuseppina Cireddu è stata nominata Direttore del Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale;

VISTO l'articolo 6 bis "Conflitto di interessi" della Legge n. 241/1990 nonché l'articolo 14 "Disposizioni particolari per i dirigenti" del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli enti, delle agenzie e delle società partecipate" approvato con DGR n.3/7 del 31/01/2014 nel merito dei quali si dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi;

VISTO il regolamento (UE) n. 848/2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento CE n. 834/2007 del Consiglio, in particolare l'articolo 22, paragrafo 1 lettere b) e c);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2020/2146 che integra il regolamento UE 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme eccezionali di produzione applicabili alla produzione biologica;
- VISTO** l'art 1 "riconoscimento delle circostanze calamitose" del regolamento delegato (UE) 2020/2146 che dispone che ai fini delle norme eccezionali di produzione di cui all' articolo 22, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2018/848, affinché una situazione si configuri quale circostanza calamitosa derivante da «avversità atmosferica», «epizootie», «emergenza ambientale», «calamità naturale» o «evento catastrofico», nonché da un'eventuale situazione comparabile, tale situazione è riconosciuta quale circostanza calamitosa con decisione formale emanata dallo Stato membro in cui essa si verifica;
- VISTO** l'articolo 2 del regolamento delegato (UE) 2020/2146 "Condizioni per la concessione delle deroghe;
- VISTO** l'art. 3 del regolamento delegato (UE) 2020/2146 "deroghe specifiche al regolamento (UE) 2018/848" paragrafo 3 che consente, in deroga all'allegato II parte II, punto 1.4.1, lettera b), in caso di perdita della produzione di mangimi o di imposizione di restrizioni, gli animali possono essere nutriti con mangimi non biologici anziché con mangimi biologici o in conversione;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 229771 del 20 maggio 2022, in particolare l'articolo 10, comma 2 che stabilisce che le Regioni territorialmente competenti sono le autorità responsabili della concessione delle deroghe di cui all'articolo 3 del regolamento delegato (UE) 2020/2146 e delle relative condizioni di cui all'articolo 2;
- VISTA** la nota inviata dall'operatore biologico Bottaru Giovanni e registrata al protocollo generale dell'Assessorato Agricoltura con Pec. n. 626 del 14 Gennaio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

2025, concernente la richiesta di autorizzazione al ricorso a mangimi provenienti da agricoltura convenzionale per calamità naturale e che ha determinato una notevole riduzione della produzione foraggera e il conseguente utilizzo delle scorte aziendali;

VERIFICATI i dati relativi alla consistenza zootecnica ed alla quantità di mangime/foraggio necessari per far fronte alle esigenze aziendali;

VALUTATA la motivazione formulata dall'operatore biologico che si trova in difficoltà per l'approvvigionamento di alimenti zootecnici biologici che hanno determinato una notevole riduzione della produzione foraggera e il conseguente utilizzo delle scorte aziendali;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/1 del 30.07.2024 avente come oggetto "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione al rischio derivante dalla situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Sardegna";

VISTA l'analisi agrometeorologica elaborata dal Dipartimento Meteorologico - Servizio Meteorologico dell'ARPAS con lo scopo di evidenziare e quantificare le condizioni di siccità su tutto il territorio della Sardegna;

RILEVATO CHE dalla succitata analisi che in Sardegna la scarsità di precipitazioni nel periodo novembre 2023 - luglio 2024 rispetto ai valori attesi ha determinato condizioni siccitose diffuse e particolarmente intense nelle aree localizzate lungo la fascia costiera orientale e nella parte meridionale dell'Isola;

RITENUTO pertanto necessario dover autorizzare l'operatore biologico, la cui attività ricade nelle suddette aree della Sardegna, all'uso di mangimi provenienti da agricoltura convenzionale, purché non contengano OGM e previa comunicazione al proprio organismo di controllo e certificazione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

RITENUTO inoltre opportuno stabilire la durata limitata al periodo dell'applicazione della deroga, ma che consenta all'operatore biologico di ricostituire le scorte foraggere biologiche;

DETERMINA

ART.1 L'operatore biologico Bottaru Giovanni, residente a Fonni in Via Mercato n. 14, Rappresentante legale dell'azienda Società semplice agricola di Bottaru & C.- P.IVA 01357480910, è autorizzato al ricorso ai mangimi provenienti da agricoltura convenzionale a condizione che gli stessi non contengano OGM e previa comunicazione al proprio organismo di controllo per le seguenti quantità: Kg. 29.700 di mangimi e Kg. 59.400 di fieno.

ART.2 L'autorizzazione in deroga si applica dalla data della richiesta dell'operatore biologico fino al termine dei 135 gg. richiesti, salvo prorogare o revocare la predetta deroga al permanere o al mutare delle condizioni che l'hanno determinata.

ART.3 Avverso le disposizioni del presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.

ART.4 La presente determinazione è notificata all'operatore biologico, trasmessa per conoscenza all'Assessore ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 e al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste per la successiva informazione alla Commissione Europea e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna.

Il Direttore del Servizio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Maria Giuseppina Cireddu